

MEMORIA

di

Suor M. ANGELINA

della Madonna
(ANGELI Giulietta)

nata a Dro (Trento)
il 07 novembre 1930

morta a Monfalcone (Gorizia)
il 16 aprile 2015

Religiosa da 70 anni



*“Io vi ho scelto dal mondo,
vi ho costituito perché andiate e portiate frutto,
e il vostro frutto rimanga.” (cf Gv 15, 16.19)*

Dopo alcuni giorni in cui le condizioni di salute si erano assai aggravate, suor Angelina se n'è andata così, in silenzio, quasi in punta di piedi, ad incontrare il Risorto che era andato a prepararle un posto nel suo Regno di gioia e di luce. Vari erano stati i tentativi, sia qui in casa che nei ricoveri ospedalieri, per aiutarla a superare quei momenti critici, ma tutto inutilmente: la sua ora era giunta e il disegno di Dio su di lei si stava compiendo. Suor Angelina ha accolto docilmente tutto ciò che le facevano e l'unica sua parola ripetuta in continuazione era: “Grazie!”. Così possiamo affermare che questi ultimi giorni di vita non sono stati che l'eco di una lunga esistenza vissuta totalmente per amore e nell'amore, sempre riconoscente a Dio di tutto ciò che Lui disponeva sul suo cammino.

Insegnante di Scuola Materna, diverse sono state le opere e le località in cui suor Angelina ha prestato il proprio servizio a favore dei piccoli fin dall'inizio della sua vita religiosa: Gazzo Padovano, Trento, Villotta di Chions, Bolzano Vicentino, Fiera di Primiero. Ovunque ha sempre collaborato con i genitori per rendere più efficace la formazione dei bimbi. A Fiera di Primiero ha avuto anche l'incarico di superiora della Comunità, come pure l'ebbe poi a Monfalcone, a Portogruaro e al Sindacale di Concordia Sagittaria. Nel 1986 per circa un anno fu ad Orzano in aiuto alla Comunità, che ha servito fraternamente con grande carità. In tutte le case si dedicava anche alla Liturgia, specialmente con il suono, ed alla catechesi parrocchiale, svolta con capacità e fervore di spirito, da vera figlia di san Luigi Scrosoppi, il nostro amato Padre Fondatore, del quale è sempre stata assai devota. Nel 1987 fu trasferita a Pavia, dove ebbe l'incarico dell'archivio in un reparto del Policlinico San Matteo; pur avendo una salute precaria, suor Angelina si era impegnata con il suo naturale attaccamento al dovere per compiere il lavoro assegnatole nel modo migliore. Una missione particolare di quel periodo, che dal 1987 si protrasse fino al 2013, è stata quella di visitare ogni giorno gli ammalati per l'ascolto e l'animazione spirituale, portando loro, qualora la desiderassero, la Santa Comunione. Tutto questo le donava tanta gioia ed un profondo conforto nel cuore, bramoso di donazione nonostante questa attività richiedesse non poco sacrificio. Anche a Pavia suor Angelina ha continuato ad animare la liturgia nelle sacre funzioni.

Nel maggio del 2013 venne nella nostra Infermeria, bisognosa di riposo, ma ancora desiderosa di prestare il proprio aiuto fraterno ove le fosse stato possibile farlo secondo le proprie condizioni di salute. Qui in un primo tempo si prestò per il suono durante la liturgia; poi a poco a poco, non essendo più in grado di continuare in tale servizio, occupava il suo tempo nella preghiera e nell'Adorazione Eucaristica, mantenendo viva la fiamma della fede, in un abbandono sempre più forte alla volontà di Dio. E in questo abbandono filiale, in questa fiducia piena nella tenera paternità di Dio, nella riconoscenza alla Madonna che sempre l'aveva accompagnata e sorretta in ogni necessità, a Cristo che l'ha chiamata a sé, con il suo bel sorriso avrà risposto: “Sono qui... Grazie!”.